## CAMERA DEI DEPUTATI

N. 569

# ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale concernente ripartizione di ulteriori risorse, per l'anno 2005, del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori

(Parere ai sensi dell'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388)

Trasmesso alla Presidenza il 28 novembre 2005



Ripartizione del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, pari ad € 11.947.758,00.

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante delle concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l'art. 148, comma 2 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo siano riassegnate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro delle attività produttive, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 124331 del 2002 che istituisce il capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive;

VISTA la nota n. 27144 del 17 novembre 2005 con la quale è stata richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 148, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 2000, n.388, la riassegnazione dell'importo di € 11.947.758,00;

VISTA la nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che con decreto ministeriale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, emanato in attuazione di quanto disposto dall'art. 148, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 2000, n.388, è stato riassegnato nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive al cap. n. 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori" l'importo di € 11.947.758,00;



RITENUTO opportuno ripartire il citato stanziamento complessivo tra varie iniziative a vantaggio dei consumatori;

RITENUTO che, con riferimento al parere della X^ Commissione del Camera dei Deputati espresso nella seduta del 6 ottobre 2005, con riferimento all'utilizzo di 23,226 milioni di euro, è stato espresso l'avviso di destinare maggiori risorse a favore del settore turistico;

SENTITE le Commis	ssioni į	parlame	entari	competenti	che hanno	espresso	il loro parere	nella
seduta del	al :	Senato	della	Repubblica	e nella se	duta del	-	alla
Camera dei Deputati;				_		•		

#### Decreta

#### Art. 1

1. Le iniziative da realizzare con le ulteriori risorse finanziarie assegnate al "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", la cui disponibilità alla data odierna in termini di competenza per l'anno finanziario 2005 è pari a € 11.947.758,00, sono definite nella tabella di seguito riportata ed attuate con le modalità stabilite nei successivi articoli:

Iniziativa	Importo destinato
a) Rifinanziamento dell'attività dell'Osservatorio prezzi e	
tariffe	€ 3.000.000,00
b) Ulteriore finanziamento del Fondo di rotazione per il	
prestito ed il risparmio turistico (art. 10 legge n. 135 del	
2001)	€ 2.000.000,00
c) Cofinanziamento alle Associazioni dei consumatori	
presenti nel CNCU di progetti da realizzare sul territorio	
nazionale	€ 3.570.000,00
d) Realizzazione di un programma di azioni per la lotta	
alla contraffazione individuate dall'Alto Commissario.	
	€ 3.377.758.00
Totale	€11.947.758,00



#### Art. 2

- 1. Per il rifinanziamento dell'attività dell'Osservatorio prezzi e tariffe di cui alla linea 3 del precedente decreto ministeriale del 26 maggio 2003, anche l'attività aggiuntiva relativa ad accordi con le Regioni per il supporto agli Osservatori operanti sul territorio, è assegnata alla Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori la somma di € 3.000.000,00.
- 2. Per la realizzazione del suddetto intervento la Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori stipula apposita convenzione con l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI), già incaricato della realizzazione dell'Osservatorio, con la quale disciplina l'effettuazione dell'attività nonché le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute.

#### Art. 3

- 1. Per il finanziamento del Fondo di rotazione per il prestito ed il risparmio turistico di cui all'art. 10 legge n. 135 del 2001 è assegnata alla Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori l'ulteriore somma di € 2.000.000,00.
- 2. La gestione del suddetto intervento avviene con le modalità e gli strumenti già individuati dall'art. 3 del precedente decreto del 28 ottobre 2005.

#### Art. 4

- 1. Per il cofinanziamento massimo del 70% delle spese previste per interventi aventi rilevanza nazionale in una o più delle seguenti materie: informazione su prezzi e tariffe, sicurezza e qualità dei prodotti, etichettatura e pubblicità, RC-Auto, strumenti normativi dei diritti dei consumatori, è assegnata alle Associazioni dei consumatori presenti nel CNCU la somma complessiva di 3.570.000,00 di euro, ripartita fra le stesse secondo la tabella riportata nell'allegato A, nelle materie delle loro specializzazioni settoriali.
- 2. Con decreto del Direttore generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori sono individuate le modalità di concessione del cofinanziamento in base alle seguenti direttive:



- a. la dimostrazione della reale utilità delle iniziative per il consumatore;
- b. la dimostrazione della specificità dell'attività dell'Associazione proponente negli ambiti oggetto dell'intervento;
- c. la previsione di tempi certi per una tempestiva realizzazione degli interventi;
- d. l'effettuazione di attività di controllo finale, sugli interventi realizzati, con oneri a valere sulle spese finanziabili.
- 3. Con il medesimo decreto sono disciplinate le modalità di presentazione delle iniziative, le modalità di rendicontazione delle spese consuntivate ed approvate, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di controllo finale, le modalità di liquidazione delle risorse.

#### Art. 5

- 1. Per la realizzazione di un programma di azioni predisposto dall'Alto Commissario, istituito dall'art. 1-quater della legge n. 80 del 2005, per rendere più incisiva la lotta alla contraffazione anche attraverso una migliore qualificazione del personale addetto ed un potenziamento delle relative dotazioni strumentali è assegnata alla Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori la somma di € 3.377.758,00.
- 2. Per la realizzazione del suddetto intervento la Direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori stipula, sulla base del programma definito e monitorato dall'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione, una convenzione con l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI).

#### Art. 6

- 1. Per la copertura della spesa complessiva pari € 11.947.758,00 sarà utilizzato lo stanziamento esistente sul capitolo n. 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori".
- 2. Al fine di garantire l'utilizzo delle risorse di cui al comma 1, il Direttore generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori procederà prioritariamente alla formalizzazione dei necessari atti di impegno a favore dei destinatari dei fondi e dei



soggetti attuatori e successivamente agli ulteriori adempimenti, compresa la stipula delle convenzioni previste negli articoli precedenti.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma,

IL MINISTRO



### Allegato A- art.3, comma 1

Associazione	Importo in € (*)
ACU - Associazione Consumatori Utenti	210.000,00
Adiconsum	210.000,00
Adoc- Associazione Difesa Orientamento Consumatori	210.000,00
Adusbef	210.000,00
Altroconsumo	210.000,00
Assoutenti	210.000,00
Casa del Consumatore	210.000,00
Cittadinanzattiva	210.000,00
Codacons- Coordinamento delle associazioni per la tutela dell'ambiente e la difesa dei diritti di utenti e consumatori	210.000,00
CODICI - Centro Diritti del Cittadino	210.000,00
Confconsumatori	210.000,00
CTCU- Centro Tutela Consumatori Utenti- Verbraucherzentral Sudtirol	210.000,00
Federconsumatori- Federazione Nazionale di Consumatori e Utenti	210.000,00
Lega Consumatori	210.000,00
Movimento Consumatori	210.000,00
Movimento Difesa del Cittadino	210.000,00
Unione Nazionale Consumatori	210.000,00
Totale	3.570.000,00

<sup>(\*)</sup> Compreso il 2,5% da destinare alla copertura delle spese di verifica finale.